



COMUNICATO STAMPA

**Tra jazz e classica contemporanea
l'Atelier Musicale di Milano compie trent'anni:
la Monday Orchestra inaugura sabato 21 settembre
la nuova edizione, poi spazio a Trovesi, Dedalo Ensemble,
Fasoli, D'Andrea, Intra, De Piscopo e molti altri**

La rassegna organizzata dall'associazione Secondo Maggio festeggia un traguardo importante, restando fedele alla sua filosofia che privilegia le prime esecuzioni, le riletture contemporanee di pagine storiche, i giovani e i big del panorama nazionale. In programma 16 appuntamenti fino al prossimo mese di marzo, dal jazz (in tutte le sue forme) alla musica eurocolta (soprattutto del Novecento), ma non solo

MILANO - Raggiungere la **XXX edizione** è un traguardo che nessuno avrebbe immaginato possibile quando l'avventura dell'**Atelier Musicale**, la storica rassegna in bilico tra **jazz** e **classica contemporanea** organizzata dall'associazione culturale **Secondo Maggio**, è cominciata con la stagione 1993-1994. Questo risultato è il segno di una programmazione originale, di una formula altrettanto riuscita e di un seguito di pubblico e addetti ai lavori assolutamente significativo. Per questo motivo, l'evento di apertura della **nuova edizione**, in programma **sabato 21 settembre** alla **Camera del Lavoro di Milano** (ore 17.30; ingresso 10 euro con tessera associativa a 5/10 euro; 80 euro abbonamento all'intera stagione) con l'esibizione della **Monday Orchestra**, è dedicato a tre personalità oggi scomparse, ma da sempre vicine all'Atelier: Luigi Pestalozza, il grande storico della musica che ha più volte collaborato con la rassegna; Nadia Corradi, ex parlamentare e moglie di Riccardi Terzi, presenza costante all'auditorium Di Vittorio; Natalino Gugliotta, fine intellettuale e grande cultore di musica, anch'egli assiduo frequentatore della Camera del Lavoro.

L'apertura di questa storica trentesima stagione riflette in pieno la filosofia dell'Atelier: spazio ai giovani e alle nuove realtà della musica italiana accanto a nomi di esperienza e dalla carriera ben consolidata; linguaggio musicale contemporaneo; sguardo al passato inteso come patrimonio culturale e al tempo stesso come fonte d'ispirazione. La **Monday Orchestra** diretta da **Luca Missiti** rappresenta tutti questi aspetti grazie al lavoro del suo fondatore, figura di spicco nel panorama degli arrangiatori e dei direttori presenti sulla

scena jazzistica del Vecchio Continente. Questa volta la sua big band si concentra sulle composizioni del pianista Bud Powell, di cui nel 2024 ricorre il centenario della nascita, che ha omaggiato con un superbo album intitolato "Un Poco Loco". Il complesso mondo musicale di Bud Powell è stato proiettato nella dimensione orchestrale trovando nuove ed emozionanti sfaccettature e insoliti impasti timbrici, nei quali si evita di affidare i temi a un solo strumento, suddividendoli invece tra le varie sezioni dell'orchestra. Con l'obiettivo di creare un dialogo che offra un'immagine "tridimensionale" delle composizioni, rese in maniera nuova, ma perfettamente riconoscibili grazie a una scrittura chiara e capace di evidenziarne il colore di fondo, l'atmosfera generale. Il contributo dei notevoli solisti della band (che è nata diciotto anni fa dall'idea di un Missiti allora poco più che ventenne) aggiunge valore a una proposta che apre al più alto livello la nuova edizione dell'Atelier Musicale.

Da tempo parte integrante del paesaggio sonoro milanese e italiano, portatore di una maniera originale di proporre musica, dove giovani, nuove linee espressive e storia si incontrano, in cui l'educazione all'ascolto assume un ruolo centrale e il singolo appuntamento diventa la tessera di un mosaico composito ma organico, l'Atelier Musicale festeggia dunque un compleanno importante. Il raggiungimento dei trent'anni di attività segna una tappa straordinaria, ma è un traguardo di assoluta rilevanza per qualunque manifestazione in quanto proietta nella storia l'attualità, consolida un lavoro, un progetto e lo trasforma in un piccolo patrimonio culturale. Un risultato che per l'Atelier non è stato facile conseguire, che lo ha visto attraversare periodi in cui ha navigato in acque agitate e superare con fatica, ma senza conseguenze, anche la tempesta del Covid e questo grazie alla fedeltà di un pubblico che, pur rinnovandosi nel corso del tempo, ha sempre dimostrato grande apprezzamento e gradimento per la particolare proposta della manifestazione.

Fin dal titolo (*Atelier*), è chiara la visione del laboratorio come luogo di incontro di culture musicali alla base della sua filosofia programmatica (in particolare, il jazz in tutte le sue forme e la musica eurocolta, soprattutto del Novecento e contemporanea), che in occasione di questo trentennale mantiene salde le coordinate della sua azione culturale proponendo un cartellone nel quale si ritrovano, tutte insieme, le varie linee che ne hanno animato la storia, in parte interpretate da quei musicisti che, nel corso del tempo, si sono rivelati una presenza ricorrente nei concerti dell'auditorium Di Vittorio della Camera del Lavoro di Milano.

Dalle prime esecuzioni alle riletture contemporanee di pagine storiche, dai giovani musicisti alle icone del panorama nazionale, dalle rarità strumentali agli artisti emergenti, dalla policulturalità allo sguardo a differenti universi sonori, l'Atelier presenta, anche per la XXX stagione, un calendario dalla sorprendente varietà. Sul fronte jazzistico spiccano l'invito a **Gianluigi Trovesi** (5 ottobre) a realizzare un progetto concertistico per i suoi ottant'anni e quello a **Enrico Intra** e **Tullio De Piscopo** a ritrovarsi (il 23 novembre) di nuovo insieme sul palcoscenico. Singolare anche l'incontro tra due grandi personalità del jazz italiano, ma di generazioni differenti, quali **Antonio Faraò** e **Claudio Fasoli** (il 25 gennaio prossimo), e il ritorno all'Atelier di **Franco D'Andrea** (8 febbraio) in un importante recital in piano solo. Una novità per Milano è anche il quartetto guidato dal

famoso sassofonista toscano **Stefano Cantini** e dal pianista **Francesco Maccianti**, che chiuderà la rassegna il prossimo 15 marzo.

Nel nuovo cartellone dell'Atelier figurano tre importanti omaggi a grandi personalità del jazz: oltre a quello della **Monday Orchestra** a Bud Powell, genio del pianismo bebop, ecco il tributo, finora davvero unico, al celeberrimo sassofonista argentino Gato Barbieri ad opera di un altro personaggio del nuovo panorama jazz, il **sassofonista Germano Zenga** (in programma il 22 febbraio). Infine, ci sarà il doveroso ricordo (8 marzo) del **chitarrista Franco Cerri**, realizzato dal quartetto guidato da due musicisti di talento quali **Alberto Gurrisi** e **Alessandro Usai**, legati al suo ultimo periodo di vita musicale. Ancora: una grande voce del jazz contemporaneo, **Simona Severini**, spazierà sabato 9 novembre tra composizioni originali e musica antica, mentre un fotografo di fama mondiale quale **Pino Ninfa** presenterà il 16 novembre un percorso per immagini sulle "città" calviniane, affiancato alla libera improvvisazione di due talenti del jazz al femminile, **Federica Michisanti** ed **Eloisa Manera**.

Al grande Domenico Modugno, quindi alla canzone d'autore, è dedicato il recital della cantante **Anna Maria Castelli**, in programma il 28 settembre, mentre per la musica della tradizione colta europea spicca il concerto del **Dedalo Ensemble** (il 12 ottobre), dedicato a Schönberg nel 150° dalla nascita, con al centro la *Kammersymphonie op. 9* nella revisione di Webern. Al mondo russo a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento, e a Skriabin in particolare, si rivolge il piano solo di **Antonio Di Cristofano**, uno dei maggiori interpreti mondiali di questo singolare compositore (sabato 1 marzo). Il duo tra la viola e il pianoforte di **Maria Ronchini** e **Monica Cattarossi** metterà a confronto, sabato 26 ottobre, diverse modalità del Novecento musicale, mentre all'est italiano guarderà il **Quartetto Pezzé** (il prossimo 1 febbraio). Infine, diverse prime esecuzioni caratterizzeranno la proposta del pianista **Danilo Lorenzini**, che il prossimo 15 febbraio eseguirà musiche di Belloni, Del Corno, Godio, Molino, Reghezza e Spazzoli.

ATELIER MUSICALE - XXX stagione - Dal 21 settembre 2024 al 15 marzo 2025.

On line: www.secondomaggio.org

Dove: Camera del Lavoro, auditorium G. Di Vittorio, corso di Porta Vittoria 43, 20122 Milano.

Ingresso: biglietto (10 euro) con tessera ordinaria (5 euro) o di sostegno (10 euro); 80 euro abbonamento all'intera stagione.

Per informazioni: 348-3591215; email: secondomaggio@alice.it; eury@iol.it

Direzione e coordinamento artistico: Giuseppe Garbarino e Maurizio Franco.

Organizzazione: associazione culturale Secondo Maggio.

Presidente: Gianni Bombaci; vicepresidente: Enrico Intra.

Ufficio stampa Atelier Musicale

Andrea Conta - cell: 347 1655323;

email: andreaconta1968@gmail.com